

---

## IGIENE SALUTE E AMBIENTE

Per questo requisito essenziale si possono individuare alcuni parametri che lo caratterizzano:

- Rischio di condensa interna e formazione di muffe
- Emissione di radiazioni nocive
- Contenuto di umidità
- Riciclabilità

Per il rischio di condensa le caratteristiche tecniche e prestazionali che maggiormente intervengono sono:

- la permeabilità al vapore del laterizio (v. isolamento termico e risparmio energetico)
- le caratteristiche tecniche del laterizio (v. isolamento termico e risparmio energetico)

Entrambe le caratteristiche tecniche hanno valori di prestazione abbastanza buoni per il laterizio. Valori che sono ulteriormente migliorati dalla foratura e dal disegno della trama interna.

La permeabilità al vapore per i laterizi può essere desunta dalla tabella annessa alla Norma U.N.I. 10351 o può essere misurata direttamente in laboratorio.

Nel primo caso nella tabella sono indicati due valori “ $\delta_a$ ” e “ $\delta_u$ ”.

Essi si riferiscono a materiale asciutto (u.r. 0-50%) e a materiale umido (u.r. 50-95%) e rappresentano un intervallo associato a diversi valori della massa volumica apparente del materiale secco.

Il rischio di condensa dipende anche da altri fattori:

- Le condizioni di umidità ambientali e di temperatura
- La composizione degli altri strati aggiunti al laterizio e le loro caratteristiche tecniche
- I ponti termici e le loro influenze al contorno

La valutazione delle RADIAZIONI NOCIVE emesse dai materiali da costruzione si rende necessaria al fine di verificare la quantità e il grado di esposizione accettabili per l'uomo.

L'unità di misura è il GRAY (Gy) e rappresenta la quantità di energia depositata dalla radiazione ionizzante nell'unità di massa del tessuto.

Si ritiene accettabile una dose di irradiazione gamma, proveniente dai materiali da costruzione, inferiore a 1,5 mGy. Per il laterizio e in particolare per l'argilla, da cui viene prodotto, la presenza di emissioni radioattive è largamente al di sotto dei livelli raccomandati in sede europea.

Al contrario, tantissimi materiali da costruzione lapidei, di largo uso, sono risultati molto “inquinanti” sotto questo punto di vista.